I.I.S.S. "EZIO VANONI"

Via Malagrida , 3 Menaggio

OPUSCOLO INFORMATIVO SULLA SICUREZZA

D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.

PREMESSA

La presente informativa è rivolta a tutte le persone che per svariati motivi accedono all'interno degli edifici scolastici (studenti, docenti, personale ATA, genitori, esperti che supportano i progetti didattici, visitatori autorizzati, ecc) al fine di far conoscere comportamenti e procedure da mettere in atto in caso di emergenza.

In tutti i plessi, all'interno di ogni locale scolastico sono affisse delle piantine che illustrano il percorso da seguire per raggiungere la zona di sicurezza esterna in caso di emergenza, nonché le disposizioni previste alla diramazione del segnale dell'obbligo di evacuazione della scuola.

E' importante che tutti ne prendano attenta visione e in caso di emergenza si comportino di conseguenza seguendo le procedure e i percorsi indicati.

Particolare attenzione dovrà essere prestata quando ci siano assembramenti di persone (visite di scolaresche, ricevimento generale dei genitori, ecc). Si fa presente che nel nostro Istituto sono adottate le seguenti linee di comportamento da assumere per prevenire incidenti e da mettere in atto in caso di evento specifico.

E' fatto obbligo di attenersi alle stesse per l'incolumità personale e degli altri.

ORGANIGRAMMA SICUREZZA

I "soggetti" del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. sono:

Datore di lavoro

Per le istituzioni scolastiche ed educative, il Datore di lavoro è identificato con il Dirigente Scolastico. Al Datore di lavoro sono attribuiti i seguenti adempimenti di carattere generale:

- attività di "formazione" e "informazione" del personale interessato;
- elaborazione del "Documento sulla sicurezza "contenente la "Valutazione dei rischi";
- predisposizione del Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP) comprensivo delle cosiddette figure sensibili.

Lavoratore

Persona che presta il proprio lavoro alle dipendenze di un Datore di lavoro.

Gli allievi delle istituzioni scolastiche ed educative, nelle quali i programmi e le attività di insegnamento prevedano espressamente la frequenza e l'uso di laboratori appositamente attrezzati, con possibile esposizione ad agenti, fisici e biologici, l'uso di macchine, apparecchi e strumenti di lavoro in genere, sono equiparati ai lavoratori.

Lo studente è, dunque, equiparato al lavoratore solo nelle attività di laboratorio, per il resto è da considerarsi quale "utente"

Obblighi dei lavoratori:

- Ciascun lavoratore deve prendersi cura della propria sicurezza e della propria salute, di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui possono ricadere gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione e alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro.
- In particolare i lavoratori:

- osservano le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai dirigenti e dai preposti, ai fini della protezione collettiva ed individuale;
- utilizzano correttamente i macchinari, le apparecchiature, gli utensili, le sostanze e i preparati pericolosi, i mezzi di trasporto e le altre attrezzature di lavoro, nonché i dispositivi di sicurezza;
- utilizzano in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a loro disposizione;
- segnalano immediatamente al datore di lavoro, al dirigente o al preposto le deficienze dei mezzi e dispositivi, nonché le altre eventuali condizioni di pericolo di cui vengono a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di urgenza, nell'ambito delle loro competenze possibilità, per eliminare o ridurre tali deficienze o pericoli, dandone notizia al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;
- non rimuovono o modificano senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo;
- non compiono di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di loro competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori;
- si sottopongono ai controlli sanitari previsti nei loro confronti;
- contribuiscono, insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, all'adempimento di tutti gli obblighi imposti dall'autorità competente o comunque necessari per tutelare la sicurezza e la salute dei lavoratori durante il lavoro.

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)

Persona designata dal Datore di lavoro, interna od esterna, in possesso di attitudini e capacità adeguate con la funzione di integrare l'attività del servizio.

Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

Persona eletta o designata per rappresentare i lavoratori per quanto concerne gli aspetti della salute e sicurezza durante il lavoro.

Figure "sensibili"

Gruppi di persone scelti dal Datore di lavoro, appositamente formati, per la prevenzione incendi, primo soccorso e gestione delle emergenze ed evacuazione.

Medico competente

Medico consulente nominato, ove previsto dalle normative vigenti, dal Datore di lavoro in modo da assicurare la sorveglianza sanitaria con accertamenti preventivi e periodici.

Istituto d'Istruzione Superiore E. VANONI - C.F. 84004690131 C.M. COIS00100G - A5117F4 - AOOISSEV
Prot. 0006813/U del 10/09/2025 14:14 VI.9 - DVR e sicurezza

COMPORTAMENTI DI PREVENZIONE GENERALE

Nei locali della scuola non si deve correre, spingere, spiccare salti dai gradini delle scale, sporgersi da finestre o parapetti, appoggiarsi ai termosifoni o alle recinzioni esterne.

- Atri, scale, passaggi, corridoi, vie di esodo, non devono essere ostruiti da oggetti di alcun tipo.
- Nelle aule i banchi devono essere posti in modo tale da non creare ostacolo per uscire;
- Evitare di essere artefici di situazioni di pericolo per sé e per gli altri, con scherzi o comportamenti inadeguati.
- Non manomettere gli estintori, gli idranti, la segnaletica di ogni tipo nei corridoi, aule, laboratori, bagni.
- Non togliere o superare le barriere, anche mobili che bloccano il passaggio in aree pericolose.
- Aver cura dei beni personali (documenti, soldi, chiavi)
- Disinfettare immediatamente ogni abrasione o taglio.
- E' vietato distribuire o somministrare farmaci.
- E' vietato fumare all'interno dei locali della scuola.
- Accedendo ad un locale, identificare le vie di fuga predisposte e segnalate.
- Non si deve compiere nessuna operazione per la quale non si è autorizzati o competenti
- E' fatto obbligo il segnalare immediatamente al personale scolastico o al responsabile della sicurezza la presenza di potenziali rischi e pericoli nell'ambito della scuola.

COMPITI DEL PERSONALE DOCENTE

- Informare gli allievi sulla necessità della osservanza delle procedure indicate nel piano di sicurezza al fine di garantire l'incolumità a se stessi e agli altri.
- Illustrare periodicamente il piano di evacuazione e tenere lezioni teorico-pratiche sulle problematiche relative alla sicurezza sia a scuola che fuori.
- Intervenire prontamente laddove si dovessero determinare situazioni critiche dovute a condizioni di panico.
- Controllare che gli allievi apri e chiudi-fila eseguano correttamente i compiti loro assegnati.
- In caso di evacuazione portare con sé il registro di classe per fare l'appello ad evacuazione avvenuta.
- Raggiunta la zona di raccolta far pervenire alla direzione delle operazioni, il modulo di verifica dell' evacuazione.
- Gli insegnanti di sostegno, con l'aiuto, ove occorra, di altro personale, cureranno le operazioni di evacuazione unicamente dello o degli alunni loro affidati.

COMPITI DEI COLLABORATORI SCOLASTICI

- Provvedere all'apertura, alla chiusura e alla sorveglianza degli accessi all'edificio scolastico
- Sorvegliare il movimento degli alunni nei corridoi e l'accesso alle aule
- Collaborare con gli insegnanti nella vigilanza degli alunni
- Riferire agli insegnanti comportamenti anomali, disturbatori o pericolosi rilevati.
- Accertare che le vie di fuga e le uscite di sicurezza siano pervie e praticabili
- Assumere gli incarichi e le competenze loro attribuite contenute nel piano di emergenza
- Controllare che nessuno degli occupanti resti nell'edificio durante l'evacuazione dello stesso.

COMPITI DEGLI ALUNNI

In ogni classe vengono individuati:

- 1 alunno apri-fila, con il compito di guidare i compagni verso l'uscita di sicurezza, seguendo le vie di fuga
- 1 alunno chiudi-fila, con l'incarico di controllare che l'evacuazione si svolga in modo corretto e che tutti gli alunni abbiano lasciato l'aula
- 1 alunno aiutante che ha l'incombenza di aiutare gli alunni portatori di disabilità o quelli sconvolti dal panico
- i sostituti per ciascuna mansione

Durante le attività nei laboratori e nelle aule speciali è necessario attenersi scrupolosamente alle indicazioni dei docenti e rispettare il regolamento interno e del laboratorio.

COMPORTAMENTO ALLA DIRAMAZIONE DELL'ALLARME

Un incaricato provvede ad attivare il segnale di allarme (suono di una sirena associato e/o ripetuti squilli della campanella) indicante l'ordine di evacuare l'edificio.
Tutto il personale e gli alunni, appena avvertito il segnale di allarme, devono adottare il seguente comportamento:

- Il personale incaricato provvede a chiudere acqua, luce e gas e ad aprire le vie di esodo.
- Mantenere la calma e non farsi prendere dal panico.
- Interrompere immediatamente ogni attività.
- Lasciare tutto l'equipaggiamento (libri, abiti, cartelle, ecc.).
- Incolonnarsi, dietro il capofila, evitando il vociare confuso, grida e richiami.
- Non aprire le finestre.
- Non usare l'ascensore: seguire le vie di fuga indicate.
- Non correre, non gridare, non spingere.
- Mantenere l'ordine e l'unità della classe durante e dopo l'esodo.
- Raggiungere la zona di raccolta assegnata dove l'insegnante farà l'appello compilando il verbale previsto.
- Collaborare con l'insegnante per controllare le presenze dei compagni prima e dopo lo sfollamento.
- Non rientrare in classe e non fermarsi sulle uscite.
- Se si è stati sorpresi fuori dalla classe, congiungersi alla prima fila che si incontra, segnalando la propria presenza all'insegnante.

COMPORTAMENTO IN CASO DI TERREMOTO

Mantenere la calma.

- Non precipitarsi fuori.
- Restare in classe e ripararsi sotto il banco, sotto l'architrave della porta o vicino ai muri portanti.
- Non avvicinarsi alle finestre, armadi, lampadari, scale.
- Se si è nel corridoio, nel vano scale, in bagno, rientrare nella propria classe o in quella più vicina.

Seguire le istruzioni dell'insegnante.

COMPORTAMENTO IN CASO DI INCENDIO

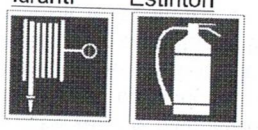
Mantenere la calma.

- Se l'incendio si è sviluppato in classe, uscire subito chiudendo la porta.
- Se l'incendio è fuori della classe ed è impraticabile la via di fuga, chiudere la porta e sigillare le fessure con panni.
- Non aprire le finestre.
- Stendersi a terra e filtrare l'aria che si respira con un fazzoletto o uno straccio (meglio se bagnato).

SEGNALETICA DELLA SICUREZZA

Questi sono i segnali di sicurezza presenti nella scuola:
Vie d'esodo, uscite di emergenza, punto di raccolta

Idranti Estintori



NUMERO UNICO EMERGENZE 112

DS–DATORE DI LAVORO prof.ssa Laura Francesca Rebuzzini
RSSP Architetto Salvatore Versace
MEDICO COMPETENTE Dott. Gianguido Cattaneo
ASPP prof. Carlo Franzelli e Giorgio Terragni (sede di Menaggio)
prof. Rosario Lo Grasso e Alessio Di Pasqua (sede di Porlezza)
RLS prof. Oscar Mella

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore Statale EZIO VANONI
Via Malagrida Padre Gabriele, 3 – 22017 MENAGGIO - Tel. 0344-32539 / Fax 0344-30496
E-mail cois00100q@istruzione.it cois00100q@pec.istruzione.it
www.istitutovanonimenaggio.gov.it
Cod. Fisc. 84004690131

ATTUAZIONE DEL PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE

PROCEDURE DI COMPORTAMENTO, SECONDO IL DLGS 81/08 E DLGS 106/2009 E S.M. ISTRUZIONI PER IL PERSONALE DOCENTE, PERSONALE ATA, GLI ALUNNI E I VISITATORI OCCASIONALI.

Per ottimizzare le operazioni di attuazione del piano di emergenza e l'effettuazione delle prove di evacuazione previste, vengono fornite alcune indicazioni sintetiche in merito alle procedure ed ai materiali relativi alla gestione delle emergenze.

Gli elenchi degli alunni, costantemente aggiornati, e le schede relative alla gestione delle emergenze sono contenute nel registro di classe cartaceo, rispettivamente nella parte iniziale e finale del medesimo.

I coordinatori di classe, nel momento in cui riceveranno il materiale, avranno cura di mettere in atto le seguenti procedure:

1. Insieme agli alunni della propria classe procederanno alla lettura del contenuto delle indicazioni;
2. Nomineranno e trascriveranno, sul modello apposito alla fine del registro, i nominativi degli studenti aprifila e chiudifila e gli alunni preposti all'assistenza degli alunni in difficoltà; per ciascun ruolo dovrà essere previsto un incaricato ed un sostituto.

I docenti in servizio nei laboratori di informatica, scienze e chimica o nelle aule speciali avranno cura di portare con sé il registro di classe cartaceo per ogni eventuale situazione di emergenza.

Nel momento dell'emergenza l'insegnante avrà l'obbligo di prendere con se il registro e recarsi con sollecitudine nei punti di raccolta prestabiliti – spazio antistante il lungolago – di seguito procederà con l'appello degli alunni della classe di cui sarà in quell'ora responsabile e procederà con la compilazione della modulistica di verifica delle presenze. Consegnerà, sempre nel punto di raccolta prestabilito, il modulo di verifica alla persona/e addetta/e alla raccolta e alla verifica dei moduli, individuabile dal fatto che indosserà una casacca ad alta visibilità.

Il modulo di commento e verifica di avvenuta evacuazione deve essere compilato e riconsegnato alla persona delegata dal dirigente scolastico nel punto di raccolta, prima di fare ritorno in classe.

Il docente potrà rientrare in classe con i propri studenti soltanto dopo aver ricevuto la comunicazione di rientro (verbalmente o tramite segnale acustico).

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore Statale EZIO VANONI
Via Malagrida Padre Gabriele, 3 – 22017 MENAGGIO - Tel. 0344-32539 / Fax 0344-30496
E-mail cois00100g@istruzione.it cois00100g@pec.istruzione.it
www.istitutovanonimenaggio.gov.it
Cod. Fisc. 84004690131

- Durante l'evacuazione, gli alunni si muoveranno in fila verso i punti di raccolta prestabiliti a passo svelto senza correre, rimanendo uniti e compatti; il docente affiancherà la classe o si porrà in testa ad essa.

- Le porte delle aule dovranno essere lasciate aperte per facilitare la ricognizione dei collaboratori scolastici di piano.

- Le classi che al momento dell'avvio delle operazioni risulteranno "scoperte" (ora buca per assenza non sostituita da supplente), posizionando gli studenti apri fila e chiudi fila, saranno accompagnate nel punto di raccolta da uno dei collaboratori scolastici del piano. Lo stesso collaboratore scolastico riaccompagnerà gli alunni al ritorno in classe alla fine delle operazioni;

- Gli alunni che si trovano ricoverati in infermeria saranno accompagnati dal collaboratore scolastico delegato alla loro vigilanza. Nel caso siano impossibilitati alla deambulazione, verranno aiutati dal collaboratore scolastico e accompagnati nel luogo di raccolta;

- Gli alunni in orario di attività di potenziamento/supporto allo studio/alternativa all'IRC, assistiti da un docente, verranno accompagnati nel luogo di raccolta dal loro docente;

- Gli alunni che non si avvalgono dell'IRC e sono in attività di alternativa all'IRC e di studio autonomo, si recheranno nel punto di raccolta con sollecitudine, unendosi al primo gruppo classe che incontreranno durante il percorso. Una volta giunti nel punto di raccolta si uniranno agli alunni della loro classe e ritorneranno con gli stessi in aula;

- I referenti responsabili a cui vanno consegnati i moduli di evacuazione alla fine della prova di evacuazione, delegati dal dirigente scolastico, sono posizionati ai margini del punto di raccolta e riconoscibili da una casacca ad alta visibilità.

- Al termine delle operazioni di evacuazione, gli alunni verranno accompagnati nelle loro classi dai docenti in servizio nell'ora di inizio della stessa prova di evacuazione.

- Al ritorno in classe i docenti annoteranno sul registro elettronico personale l'avvenuta prova di evacuazione e il regolare o non regolare svolgimento della stessa.

- Il personale ATA occuperà lo spazio assegnato loro nello spazio individuato ai margini del punto di raccolta e ritornerà nel proprio luogo di lavoro, secondo il proprio orario di servizio, alla fine delle operazioni di evacuazione.

- I docenti a disposizione in sala insegnanti e i visitatori presenti nell'istituto (genitori o ospiti) raggiungeranno il punto di raccolta, segnalando la loro presenza al personale addetto al ritiro dei moduli.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott. Giuseppe Perticaro
Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa Istituto d'Istruzione

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE STATALE"EZIO VANONI"
Via Malagrida Padre Gabriele n° 3 - 22017 – MENAGGIO

NORME COMPORTAMENTALI DA SEGUIRE IN CASO DI EVACUAZIONE

AL SEGNALE DI EVACUAZIONE I COLLABORATORI SCOLASTICI PRESENTI NELL'ISTITUTO DEVONO:

1. interrompere immediatamente ogni attività.
2. mantenere la calma. Comunicare senza gridare e solo se necessario.
3. Controllare che le vie di fuga siano percorribili ed in caso contrario renderletali.
4. Aprire le uscite di sicurezza in prossimità della propria postazione.
5. verificare che tutti abbiano sentito l'allarme ed in caso contrario invitare inmaniera sollecita i presenti ad abbandonare l'edificio.
6. Prendere il registro delle persone temporaneamente presenti in Istituto e verificare che escano dall'edificio e si rechino nel punto di raccolta (collaboratore all'ingresso)
7. Prendere il registro delle classi in attività esterna (es. Scienze motorie) o laboratori
8. Verificare che nei servizi igienici e negli altri spazi comuni non vi sia nessuno; in caso contrario invitare i presenti ad accodarsi al primo gruppo classe in uscita oppure condurre con se i presenti verso il punto esterno di raccolta.
9. Aiutare eventualmente quegli studenti con difficoltà di deambulazione nelcaso non vi sia ulteriore personale aiutante.
10. Raggiungere il punto di raccolta assieme ai propri colleghi e verificare la propria presenza e quella dei colleghi attraverso gli appositi moduli.

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE STATALE"EZIO VANONI"
Via Malagrida Padre Gabriele n° 3 - 22017 – MENAGGIO

AL SEGNALE DI EVACUAZIONE <u>I DOCENTI</u> PRESENTI NELL'ISTITUTO DEVONO

1. interrompere immediatamente ogni attività.
2. mantenere la calma. Comunicare senza gridare e solo se necessario.
3. Accompagnare la classe verso il punto di raccolta (possibilmente utilizzandoi percorsi indicati nel piano) affiancando gli studenti aprifila
4. I docenti di Scienze Motorie devono segnalare al collaboratore all'ingresso se intendono svolgere l'attività didattica in strutture esterne
5. Verificare che gli alunni individuati a supporto degli alunni DVA affianchino i loro compagni ed eventualmente i docenti di sostegno o gli educatori
6. Giunti nel punto di raccolta compilare RAPIDAMENTE l'apposito modulo di evacuazione segnalando eventuali alunni dispersi. Inserire nell'elenco eventuali uditori, tirocinanti o personale esterno alla scuola ammesso a supporto dell'attività didattica
7. Consegnare il modulo al referente/i presenti nel punto di raccolta
8. Per i docenti di sostegno impegnati in attività fuori aula – sospendere immediatamente l'attività didattica e seguire il percorso indicato nel piano e raggiungere la classe di appartenenza nel punto di raccolta esterno. Stessa indicazione riguarda gli educatori dei ragazzi DVA che necessitano di assistenza
9. Gli insegnanti che si trovano all'interno della scuola in aula docenti devono prendere il registro presenze nella suddetta aula e recarsi al punto di raccolta
10. Attendere il segnale di rientro
11. Rientrare nell'edificio scolastico

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE STATALE"EZIO VANONI"
Via Malagrida Padre Gabriele n° 3 - 22017 – MENAGGIO

AL SEGNALE DI EVACUAZIONE <u>IL PERSONALE DI SEGRETERIA</u> PRESENTE NELL'ISTITUTO DEVE:

1. interrompere immediatamente ogni attività.
2. Spegnere se possibile le apparecchiature elettriche in uso (pc o altro)
3. mantenere la calma. Comunicare senza gridare e solo se necessario.
4. Uscire dall'edificio seguendo i percorsi indicati dal piano se percorribili
5. Giunti nel punto di raccolta compilare RAPIDAMENTE l'apposito modulo per il personale di segreteria, segnalando eventuali dispersi.
6. Consegnare il modulo al referente/i presenti nel punto di raccolta
7. Attendere il segnale di rientro
8. Rientrare nell'edificio scolastico

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE STATALE
"EZIO VANONI"
Via Malagrida Padre Gabriele n° 3 - 22017 – MENAGGIO

NORME COMPORTAMENTALI DA SEGUIRE IN CASO DI EVACUAZIONE

AL SEGNALE DI EVACUAZIONE I COLLABORATORI SCOLASTICI PRESENTI NELL'ISTITUTO DEVONO:

1. interrompere immediatamente ogni attività.
2. mantenere la calma. Comunicare senza gridare e solo se necessario.
3. Controllare che le vie di fuga siano percorribili ed in caso contrario renderle tali.
4. Aprire le uscite di sicurezza in prossimità della propria postazione.
5. verificare che tutti abbiano sentito l'allarme ed in caso contrario invitare in maniera sollecita i presenti ad abbandonare l'edificio.
6. Verificare che nei servizi igienici e negli altri spazi comuni non vi sia nessuno; in caso contrario invitare i presenti ad accodarsi al primo gruppo classe in uscita oppure condurre con se i presenti verso il punto esterno di raccolta.
7. Aiutare eventualmente quegli studenti con difficoltà di deambulazione nel caso non vi sia ulteriore personale aiutante.
8. Raggiungere il punto di raccolta assieme ai propri colleghi e verificare la propria presenza e quella dei colleghi attraverso gli appositi moduli.

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE STATALE
"EZIO VANONI"
Via Malagrida Padre Gabriele n° 3 - 22017 – MENAGGIO

AL SEGNALE DI EVACUAZIONE <u>I DOCENTI</u> PRESENTI NELL'ISTITUTO DEVONO

1. interrompere immediatamente ogni attività.
2. mantenere la calma. Comunicare senza gridare e solo se necessario.
3. Accompagnare la classe verso il punto di raccolta (possibilmente utilizzando i percorsi indicati nel piano) affiancando gli studenti aprifila
4. Giunti nel punto di raccolta compilare RAPIDAMENTE l'apposito modulo di evacuazione segnalando eventuali alunni dispersi.
5. Consegnare il modulo al referente/i presenti nel punto di raccolta
6. Attendere il segnale di rientro
7. Rientrare nell'edificio scolastico